

“I MESSAGGI DI PAPA FRANCESCO”

«Dalla corruzione non si torna indietro»

27 marzo 2014

“Il cuore di questa gente, di questo gruppetto con il tempo si era indurito tanto, tanto, tanto che era impossibile sentire la voce del Signore. E da peccatori, sono scivolati, sono diventati corrotti. È tanto difficile che un corrotto riesca a tornare indietro. Il peccatore, sì, perché il Signore è misericordioso e ci aspetta tutti. Ma il corrotto è fissato nelle sue cose, e questi erano corrotti. E per questo si giustificano, perché Gesù, con la sua semplicità, ma con la sua forza di Dio, dava loro fastidio”.

«Dio ci salva nello sbaglio non nelle certezze»

24 marzo 2014

“È il dramma dell'osservanza dei comandamenti senza fede: ‘Io mi salvo da solo, perché vado alla sinagoga tutti i sabati, cerco di ubbidire ai comandamenti, ma che non venga questo a dirmi che erano meglio di me quel lebbroso e quella vedova!’. Quelli erano emarginati! E Gesù ci dice: ‘Ma, guarda, se tu non ti emargini, non ti senti al margine, non avrai salvezza’. Questa è l'umiltà, la strada dell'umiltà: sentirsi tanto emarginati che abbiamo bisogno della salvezza del Signore. Solo Lui salva, non la nostra osservanza dei precetti. E questo non è piaciuto, si sono arrabbiati e volevano ucciderlo”.

«Serve umiltà per non “impadronirsi” della Parola di Dio» - 21 marzo 2014

“Questo è il dramma di questa gente, e anche il dramma nostro! Si sono impadroniti della Parola di Dio. E la Parola di Dio diventa parola loro, una parola secondo il loro interesse, le loro ideologie, le loro teologie... ma al loro servizio. E ognuno la interpreta secondo la propria volontà, secondo il proprio interesse. Questo è il dramma di questo popolo. E per conservare questo, uccidono. Questo è successo a Gesù”.

«La misericordia è la via della pace»

17 marzo 2014

“È vero, nessuno di noi ha ammazzato nessuno, ma tante piccole cose, tanti peccati quotidiani, di tutti i giorni... È quando uno pensa: ‘Ma che cosa, ma che cuore piccolino: ho fatto questo contro il Signore!’. E vergognarsi! Vergognarsi davanti a Dio e questa vergogna è una grazia: è la grazia di essere peccatori. ‘Io sono peccatore e mi vergogno davanti a Te e ti chiedo il perdono’. È semplice, ma è tanto difficile dire: ‘Io ho peccato’”.

«Lo stile cristiano prende la Croce con Gesù e va avanti» - 6 marzo 2014

“Noi non possiamo pensare la vita cristiana fuori da questa strada. Sempre c'è questo cammino che Lui ha fatto per primo: il cammino dell'umiltà, il cammino anche dell'umiliazione, di annientare se stesso, e poi risorgere. Ma, questa è la strada. Lo stile cristiano, senza croce non è cristiano, e se la

croce è una croce senza Gesù, non è cristiana. Lo stile cristiano prende la croce con Gesù e va avanti. Non senza croce, non senza Gesù.

«Il digiuno più difficile è chinarsi sull'uomo ferito» - 7 marzo 2014

“Quello è il digiuno che vuole il Signore! Digiuno che si preoccupa della vita del fratello, che non si vergogna - lo dice Isaia stesso - della carne del fratello. La nostra perfezione, la nostra santità va avanti con il nostro popolo, nel quale noi siamo eletti e inseriti. Il nostro atto di santità più grande è proprio nella carne del fratello e nella carne di Gesù Cristo. L'atto di santità di oggi, nostro, qui, nell'altare, non è un digiuno ipocrita: è non vergognarci della carne di Cristo che viene oggi qui! È il mistero del Corpo e del Sangue di Cristo. È andare a dividere il pane con l'affamato, a curare gli ammalati, gli anziani, quelli che non possono darci niente in contraccambio: quello è non vergognarsi della carne!”.



CHIESA DELLA S.S. ANNUNZIATA IN SAN GIOVANNI V. no

La chiesa, nonostante le piccole dimensioni, si presenta elegante e coerente, secondo gli stili che derivano direttamente dall'ambiente fiorentino, le cui maestranze dovettero certamente operare nel Valdarno. Ed è adornata di pregevoli stucchi.

L'altare maggiore della chiesa, addossato alla parete di fondo, ha una mensa in pietra serena sostenuta da volute, ed è sormontato dalla tela con l'Annunciazione inserita in una cornice architettonica in stucco.

Nella volta l'affresco con l'Assunzione della Vergine, attribuito ad Antonio Puglieschi, ha l'intento di esaltare il coronamento glorioso della missione di Maria, iniziata con l'evento dell'Annunciazione, a completamento del ciclo celebrativo della Madonna e della devozione dell'ordine Agostiniano. Il modulo compositivo è costruito sugli schemi di un barocco temperato da influssi classicisti; le figure sono ordinata-



mente distribuite in due gruppi distinti: su un lato, in basso, gli astanti con lo sguardo rivolto verso l'alto, le braccia aperte in ammirato stupore e le mani giunte in preghiera; al centro l'ascesa trionfale della Madonna in gloria, attorniata da Angeli festanti.

Lungo le pareti laterali due altari si inseriscono perfettamente nella loro sobria decorazione plastica. Sull'altare di sinistra un dipinto su tavola del '400 raffigura la Madonna col Bambino; il dipinto è attribuito al cosiddetto Maestro della Natività, in cui gli esperti vedono un artista fiorentino formatosi alla bottega di Filippo Lippi. La tavola denota infatti una maturità stilistica e un'alta dignità espressiva profondamente segnata da un'impronta lippesca, così come motivo dell'abbraccio tra Madre e Figlio è indubbiamente tipico del Lippi, presente in altre sue opere.



La tela sull'altare destro della chiesa raffigurante la Madonna della Cintola col Bambino ed i Santi Monica, Agostino e Nicola da Tolentino fu dipinta dal fiorentino Antonio Puglieschi, che ebbe un ruolo di primo piano nel progetto di ristrutturazione del 1685 e che fece della chiesa un esempio di arte tardo-barocca. Il dipinto coinvolge l'Ordine Agostiniano nel tema della devozione mariana: la Madonna è vista di fianco mentre, seduta su un alto piedistallo, offre, per il tramite del Bambino, la cintura ai Santi dell'Ordine.

Queste pitture ancora oggi ben conservate, contribuiscono a rendere assai pregevole la chiesa della S.S. Annunziata, curata con passione e dedizione dalle Suore Agostiniane.

Bibliografia Tracchi in A. Bigi "Storie della mia terra".

PARLALTUOC ORE

Giovedì 3 Aprile - ore 21 - Piazza Cavour

Preghiera di Taizè Tenda della Pace

Martedì 8 Aprile - ore 21 - Chiesa di San Lorenzo

Musica d'organo, lettura della Passione secondo S. Giovanni

Mercoledì 9 Aprile - Staffetta del digiuno in S. Lorenzo

Momento di preghiera e raccolta di offerte per la CARITAS

Martedì 15 Aprile - ore 19.30

Rievocazione della Santa Pasqua

Comunità Parrocchiali di San Giovanni Valdarno

FESTA DELLE PALME 2014

Sabato 12 aprile 2014 - Figline V.no

Vai nella grande città e grida! L'avventura di Giona

La figura che ci guiderà quest'anno per la preparazione e la realizzazione della Festa delle Palme 2014 è quella del Profeta Giona.

Via Crucis a Montecarlo

Venerdì 11 aprile alle ore 21.15 si svolgerà

la via Crucis a Montecarlo, organizzata da tutte le parrocchie di San Giovanni.



INCONTRI BIBLICI con d. SILEI



La riflessione biblica sui Profeti Osea ed Amos iniziata ad ottobre, continuerà giovedì 10, secondo l'orario consueto e cioè alle ore 18 nella Sala delle suore agostiniane ed alle ore 21 nella Sala delle Conferenze della Basilica. Verrà commentato il cap. 4 del profeta Amos (Le vacche di Basan).

Tutti siamo invitati a partecipare.



Festival di Musica Classica

Città di San Giovanni Valdarno, IX edizione

CONCERTI DI APRILE

6 aprile ore 17,15 in Pieve

Fabio Rosai pianoforte

13 aprile ore 17,15 in Pieve

Quartetto d'Archi Mosaico, Lorena Portalupi pianoforte

27 aprile ore 17,15 in Pieve

Humberto Quagliata pianoforte



Parrocchia S. Giuseppe Artigiano



Cristo Signore è risorto! Carissimi genitori, la Chiesa si sta avvicinando ancora una volta a far risuonare il suo annuncio pasquale. È il medesimo annuncio della prima Pasqua cristiana. Un annuncio tanto antico eppure sempre nuovo, perché anche per noi, oggi riveste lo stesso significato di allora: "Cristo Signore è risorto". È questa la proclamazione della più grande gioia che mai sia stata fatta nella tormentata storia del mondo: un uomo, Gesù di Nazaret, vero uomo come noi, morto crocifisso, è ora vivo, non può più morire ed è presente fra noi. È principio assoluto di salvezza e di novità di vita per chiunque si affida a Lui nella fede. Questa fede la manifestiamo nella preghiera e nell'evangelizzazione. Su questi due temi una cosa noi genitori, nonni, zii, possiamo impegnarci in questa S. Pasqua: insegnare a pregare ai nostri figli e nipoti. Non penso di dire una falsità nell'affermare che nelle famiglie non si prega più! Per questo è necessario insegnare loro a pregare prendendo spunto da come Gesù rispose agli

Apostoli quando gli chiesero: Signore come dobbiamo pregare?

Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato (Lc.18, 9-14). Pregando, poi, non sprecate le parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate, dunque, come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che glielo chiediate. Voi, dunque, pregate così: "Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male". (Mt.6,7-13)

Insegniamo a rivolgendoci al Padre chiedendo aiuto per la carità verso il prossimo, per l'amore e il perdono, per l'accoglienza e la solidarietà di tutto il genere umano. Non c'è necessità di rappresentare quello che noi soffriamo o volgiamo... Lui sa tutto di noi non c'è bisogno di ridirlo.

Dal 1° maggio torna in vigore l'orario estivo delle SS. Messe:

Prefestiva ore 17.00

Festiva ore 8.00 - 11.00 - 15.00(*)

(*) in lingua polacca

Con il mese di maggio, mese dedicato alla Madonna, tutte le sere recita del S. Rosario alle ore 21 e il sabato prima della S. Messa delle 17.00

13 Aprile - Domenica delle Palme e della Passione del Signore

- SS. Messe h 11.00 e h. 17.00

- S. Messa in lingua Polacca h. 15.00

Al termine delle celebrazioni i nostri bambini e ragazzi hanno preparato un ricordino ad offerta libera. Il ricavato verrà devoluto ai bambini bisognosi.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

17 Aprile GIOVEDÌ SANTO

ore 17.00 - S. Messa Vespertina

"NELLA CENA DEL SIGNORE"

18 Aprile VENERDÌ SANTO

ore 17.00 - Celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE

ore 21.00 - Via Crucis

(possibilità di confessarsi dalle ore 9.00 alle 12.00 dalle ore 16.00 in poi)

19 Aprile SABATO SANTO

Giornata di silenzio e di preghiera per meditare la passione e la morte del Signore nell'attesa della Sua Resurrezione

ore 22.00 - SOLENNE VEGLIA PASQUALE

(possibilità di confessarsi dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 in poi)

20 Aprile DOMENICA DI PASQUA

ore 11.00 - S. MESSA SOLENNE

ore 15.00 - S. Messa in lingua Polacca

ore 17.00 - S. Messa

21 Aprile LUNEDÌ ELL'OTTAVA DI PASQUA

SS. Messe ore 11.00; 15.00 (lingua Polacca); ore 17.00



Il Parroco, insieme al Consiglio Pastorale ed Economico, alla Compagnia del SS.mo Sacramento, al Gruppo Adulti di Azione Cattolica, alle Catechiste e a tutti i Collaboratori della parrocchia, augura a tutti una felice e serena Santa Pasqua





Parrocchia di San Lorenzo e San Giovanni Battista

Orario Settimana Santa

- MARTEDI SANTO** – ore 20,30 in Basilica,
CENA EBRAICA e SACRA RAPPRESENTAZIONE della PASSIONE
- MERCOLEDI SANTO** – ore 16: A Fiesole Messa Crismale
Nel pomeriggio non ci saranno celebrazioni in parrocchia.
- GIOVEDI SANTO** – ore 9 in San Lorenzo: Ufficio delle letture. Confessioni
ore 16 in San Lorenzo: Messa in ricordo dell'Ultima Cena
ore 21 in Basilica: Messa in ricordo dell'Ultima Cena
- VENERDI SANTO** – ore 9 in San Lorenzo: Ufficio delle letture. Confessioni
ore 16 in San Lorenzo: **LITURGIA DEL VENERDI SANTO**
ore 21 in Basilica: **LITURGIA DEL VENERDI SANTO**
- SABATO SANTO** – ore 9 in San Lorenzo: Ufficio delle Letture. Confessioni
dalle ore 15: Confessioni
ore 22 in BASILICA: **VEGLIA PASQUALE**

Domenica di Pasqua – ore 8,30 - 10 - 11 - 18 Sante Messe in Basilica

Lunedì dell'Angelo – ore 8,30 - 10 - 11 - 18 Sante Messe.



AZIONE CATTOLICA

per il mese di aprile l'U. P. dell'Azione Cattolica si ritroverà il 14 ed il 28 **sotto la Basilica**, per la consueta riunione, alle **ore 18**.

Il Consiglio diocesano dell'A.C. è, invece, fissato per il giorno **MARTEDI 8 APRILE ALLE ORE 21** presso gli Uffici Pastoralisti di Figline V.no.

MOSTRA dei PRESEPI

Grande interesse ha suscitato quest'anno la 10ª edizione della mostra dei presepi che ha voluto celebrare *"La Letteratura del presepio attraverso i secoli"*.

Visitare la mostra è come leggere un'antologia dove poeti e scrittori hanno sentito la presenza del mistero: con le loro parole ci aiutano a capire, in questo nostro contesto sociale così spesso buio e disumano, la "grande gioia" annunciata dal Natale. La mostra vuol trasmettere al visitatore la scoperta di questa letteratura d'ogni tempo, che ogni anno

in occasione del Natale si rinnova e rinnova anche il Suo significato nei nostri cuori.

Il prossimo anno la mostra sarà dedicata alla "bellezza". Chi desidera partecipare può trovare le modalità di adesione sul sito: www.natalenelmondo.it

CINEMA MASACCIO

- 1° aprile** PROSSIMA FERMATA FRUITVALE STATION di Ryan Coogler
- 5 - 6 aprile** LEI (HER) di Spike Jonze
- 8 aprile** TIR di Alberto Fasulo
- 12 -13 aprile** DALLAS BUYERS CLUB di Jean-Marc Vallée
- 22 aprile** NON BUTTIAMOCI GIU' di Pascal Chaumeil
- 29 aprile** IL RICATTO di Eugenio Mira



Parrocchia di San Pio X al Calambrone

PASQUA: LUCE DELLA VERA SPERANZA

In questi giorni stiamo entrando nelle case di quasi tutti voi per la tradizionale benedizione prima di Pasqua. È il modo migliore per incontrarsi, parlare e conoscersi meglio. In ogni casa ci sono storie belle e brutte, in ogni famiglia delle attese, delle paure, delle gioie nascoste o delle angosce da vivere. Un'umanità vera, semplice e bella da ascoltare ed incontrare. E intanto nel mondo appena appena più lontano, scoppiano guerre assurde, si uccidono persone innocenti e si rifiuta di accoglierne altre che per disperazione e con la morte nel cuore sono costretti a lasciare la propria casa, gli affetti, le sicurezze del proprio mondo e della propria cultura. Aggiungiamoci anche la crisi economica e i piccoli grandi difetti che ognuno ha e che ci rendono tutti un po' egoisti, chiusi in noi stessi, arroccati dietro a motivazioni anche poco chiare. Dentro a tutto ciò, mettiamoci che sta arrivando la Pasqua, la festa religiosa più bella, intensa ed importante per noi cristiani. Si celebrano e si ricordano i giorni della Passione di Gesù, l'incredibile escalation di fatti che lo portò ad essere condannato a morte nonostante fosse palesemente innocente di fronte ai reati a lui ascritti di istigazione alla violenza e bestemmia e di come la condanna fu velocemente eseguita, per non dar modo alla folla di ribellarsi, di sapere; morto in croce dopo un processo sommario ed ingiusto.

Quanti Gesù ancora oggi nel mondo! Quanti "crocifissi silenziosi" vengono inchiodati sul legno! Quante persone portano la propria croce...in silenzio, o ribellandosi; con dignità o rifiutandola; con amore o con odio. Ma di fronte a tutte le croci, c'è La Certezza della Resurrezione. Gesù è davvero ritornato alla vita e questo è riconosciuto anche storicamente e non solo con gli occhi della fede. Gesù ha davvero fatto questo passo oltre la morte, al di là del possibile umano per dire ad ognuno di noi che niente è impossibile se confidiamo in Lui. Il nostro mondo e la nostra vita hanno bisogno di Speranze vere, di persone e cose alle quali poter guardare con certezza, sapendo di essere accolti, ascoltati ed amati. Gesù è La Risposta alle nostre domande, il porto sicuro al quale far attraccare il nostro cuore incerto e a volte stanco di vivere. Vi invito a fare quest'esperienza, a viverla davvero...la Notte di Pasqua venite alla Messa. Nella chiesa buia entrerà un grosso cero acceso e a quella luce verranno accese le candele di ognuno; dalla notte e dal buio si passerà al giorno e alla Luce. La chiesa risplenderà grazie al lume delle candele di ognuno di noi, grazie al lume della tua candela. La Notte di Pasqua la vita rinasce. Vieni a fare questa incredibile esperienza.

Fraternamente, *don Simone*

NOTIZIE DAL CAMPANILE

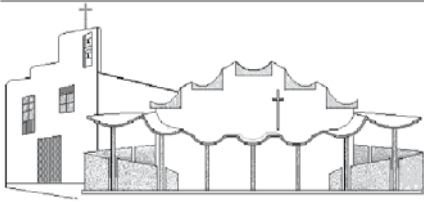
Il 5 aprile il nostro Vescovo Mario ha celebrato le Cresime di 20 ragazzi. Un momento di grazia e festa per tutta la Comunità che si arricchisce e cresce insieme ai giovani. A loro e alle famiglie gli auguri per un cammino di fede che possa proseguire insieme. Ai catechisti un grazie di cuore per l'impegno e la dedizione dimostrati.

ORARI DELLE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

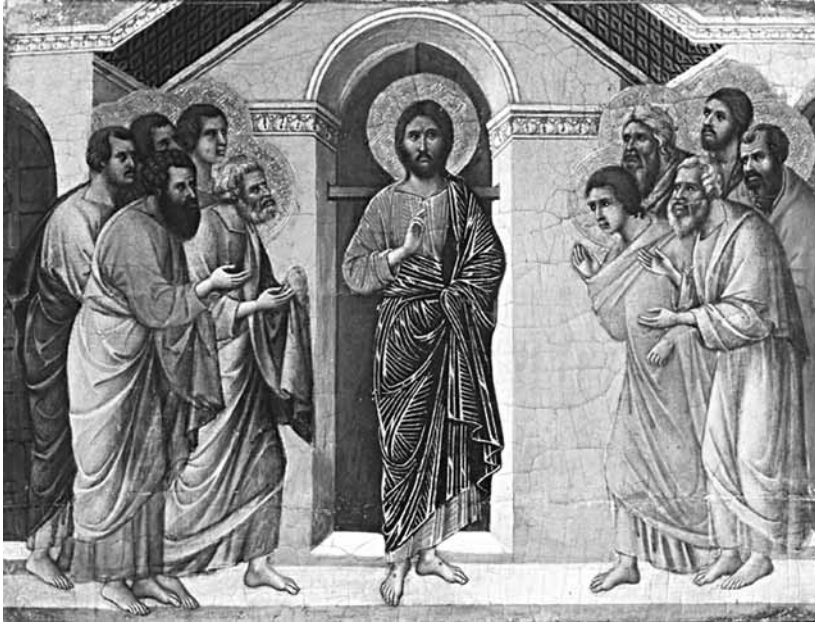
- SABATO 12 APRILE** – Festa diocesana delle Palme dei bambini e ragazzi del catechismo a Figline.
Ritrovo alle 14,30 alla stazione FFSS e partenza col treno. Rientro alle ore 19,30.
- DOMENICA 13 APRILE** – Domenica delle Palme, Benedizione degli Ulivi. UNICA S. MESSA ore 10,30.
- MERCOLEDÌ 16 APRILE** – S. MESSA CRISMALE detta anche "DEGLI OLII SANTI"
– ore 16 IN CATTEDRALE A FIESOLE.
- GIOVEDÌ 17 APRILE** – MESSA "DELL'ULTIMA CENA" E RITO DELLA LAVANDA DEI PIEDI
S. MESSA ORE 18,45. Al termine Adorazione Eucaristica fino a tarda notte.
- VENERDÌ 18 APRILE** – LITURGIA DELLA PASSIONE E MORTE DI GESU.
ADORAZIONE DELLA S. CROCE ore 18,45.
- SABATO 19 APRILE** – SOLENNE VEGLIA DELLA NOTTE DI PASQUA ore 22,30.
- DOMENICA 20 APRILE** – PASQUA DI RESURREZIONE SS. MESSE ore 10 e 11,30.
Al termine benedizione delle uova sode e tradizionale volo della Colombina.
- CONFESSIONI** – VENERDÌ E SABATO ore 9,30-12 e dalle ore 15 fino a tarda sera

Dal mese di gennaio *hanno ricevuto la grazia del Battesimo* i piccoli Niccolò Paolini e Anna Venuti. Alle famiglie gli auguri della Comunità.

Sono tornati alla casa del Padre Aris Dossini di anni 93, Vilma Antinelli di anni 100, Angiola Sordi di anni 89, Giovanni Adamo di anni 80, Marcello Ciolli di anni 86, Giovanni Garuglieri di anni 64. Alle famiglie le condoglianze e la preghiera della Comunità.



PARROCCHIA SS. PIETRO e PAOLO



(Duccio di Boninsegna, Il Risorto)

Pasqua!

Con occhi stupiti, Gesù,
abbiamo intrapreso
la strada che
ci hai indicato,
per imparare da te
ad amare come
ci hai amato:
fino a morire per noi.
Gesù oggi
sei risorto, sei vivo
e stai sempre con noi.
Cammini con noi:
con chi soffre,
con chi spera,
con chi mette in comune
la gioia e l'amore.

Fa' o Gesù
che il nostro cuore
risorga con Te,
per diventare migliori,
per crescere
nel tuo amore,
per essere più veri e generosi
ogni giorno della nostra vita.
Grazie Signore Gesù!

CALENDARIO e AVVISI:

Ultimi giorni della visita alle famiglie della parrocchia. Inizio ore 14,30

Martedì 1 aprile v. Primo Maggio
(numeri dispari)

Mercoledì 2 aprile v. Marchesi, v.le Risorgimento

Giovedì 3 aprile v. Bani

Venerdì 4 aprile v. 1 Gennaio

Sabato 12:

partecipazione dei ragazzi alla Festa delle Palme
con il Vescovo a Figline

Domenica 13: domenica delle Palme

Mercoledì 16: Mercoledì santo

Ore 16:00 Cattedrale di Fiesole Messa Crismale

Ore 21:00 Confessioni

Giovedì 17: Giovedì Santo

Ore 18:00 Cena del Signore, Lavanda dei piedi,
Consegna del Vestito ai bambini della Prima
Comunione.

Dopo la Messa: Adorazione Notturna

Venerdì 18: Venerdì Santo

Giorno di astinenza e digiuno

Ore 15:00 Via Crucis

Ore 18:00 Celebrazione della Passione del Signore

Sabato 19: Sabato Santo - Confessioni

Ore 22:00 Veglia Pasquale

Domenica 20: Pasqua di Risurrezione

Ore 08:30 e 10:30 Santa Messa

A tutte le messe Benedizione delle uova

Lunedì 21: Lunedì dell'Angelo

Ore 10:30 Santa Messa

CAMPEGGI POGGIO di LORO

PARROCCHIA
SANTA TERESA
d'Avila

29 GIU - 6 LUGLIO 3[^]4[^]5[^] elementare

10 - 18 LUGLIO 1[^]2[^]3[^] media

21 - 30 LUGLIO 1[^]2[^]3[^]4[^] superiore

PER INFO CONSULTARE IL SITO
santateresaoltrarno.it
PER ISCRIZIONI SCRIVERE A
parrocchia@santateresaoltrarno.it

GREST 2014

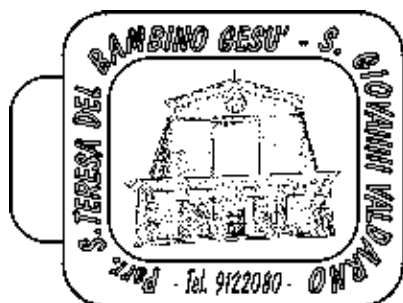
ESTATE RAGAZZI
ALLA CHIESA

9-13 GIUGNO

16-20 GIUGNO



www.santateresaoltrarno.it



"IL PONTE" alle Forche

Dalla testa ai piedi (Don Tonino Bello)

Carissimi, cenere in testa e acqua sui piedi.

Una strada, apparentemente, poco meno di due metri. Ma, in verità, molto più lunga e faticosa. Perché si tratta di **partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri**. A percorrerla non bastano i quaranta giorni che vanno dal mercoledì delle ceneri al giovedì santo. Occorre tutta una vita, di cui il tempo quaresimale vuole essere la riduzione in scala.

Pentimento e servizio. Sono le due grandi prediche che la Chiesa affida alla cenere e all'acqua, più che alle parole. Non c'è credente che non venga sedotto dal fascino di queste due prediche. Le altre, quelle fatte dai pulpiti, forse si dimenticano subito. Queste, invece, no: perché espresse con i simboli, che parlano un "linguaggio a lunga conservazione".

È difficile, per esempio, sottrarsi all'urto di quella cenere. Benché leggerissima, scende sul capo con la violenza della grandine. E trasforma in un'autentica martellata quel richiamo all'unica cosa che conta: "Convertiti e credi al Vangelo". Peccato che non tutti conoscono la rubrica del messale, secondo cui le ceneri debbono essere ricavate dai rami d'ulivo benedetti nell'ultima domenica delle palme. Se no, le allusioni all'impegno per la pace, all'accoglienza del Cristo, al riconoscimento della sua unica signoria, alla speranza di ingressi definitivi nella Gerusalemme del cielo, diverrebbero itinerari ben più concreti di un cammino di conversione. Quello "shampoo alla cenere", comunque, rimane impresso per sempre: ben oltre il tempo in cui, tra i capelli soffici, ti ritrovi detriti terrosi che il mattino seguente, sparsi sul guanciale, fanno pensare per un attimo alle squame già cadute dalle croste del nostro peccato. Così pure rimane indelebile per sempre quel tintinnare dell'acqua nel catino. È la predica più antica che ognuno di noi ricordi. Da bambini, l'abbiamo "udita con gli occhi", pieni di stupore, dopo aver sgomitato tra cento fianchi, per passare in prima fila e spiare da vicino le emozioni della gente. Una predica, quella del giovedì santo, costruita con dodici identiche frasi: ma senza monotonia. Ricca di tenerezze, benché articolata su un prevedibile copione. Priva di retorica, pur nel ripetersi di passaggi scontati: l'offertorio di un piede, il levarsi di una brocca, il frullare di un asciugatoio, il sigillo di un bacio.

Una predica strana. Perché a pronunciarla senza parole, genuflesso davanti a dodici simboli della povertà umana, è un uomo che la mente ricorda in ginocchio solo davanti alle ostie consacrate.

Miraggio o dissolvenza? Abbaglio provocato dal sonno, o simbolo per chi veglia nell'attesa di Cristo? "Una tantum" per la sera dei paradossi, o prontuario plastico per le nostre scelte quotidiane? Potenza evocatrice dei segni!

Intraprendiamo, allora, il viaggio quaresimale, sospeso tra cenere e acqua.

La cenere ci bruci sul capo, come fosse appena uscita dal cratere di un vulcano. Per spegnerne l'ardore, mettiamoci alla ricerca dell'acqua da versare... sui piedi degli altri.

Pentimento e servizio. Binari obbligati su cui deve scivolare il cammino del nostro ritorno a casa.

Cenere e acqua. Ingredienti primordiali del bucato di un tempo. Ma, soprattutto, simboli di una conversione completa, che vuole afferrarci finalmente dalla testa ai piedi.

Un grande augurio Don Francesco

APRILE

- | | |
|---|--|
| 02 Ore 21.00 Catechesi Quaresimali | 16 S. Messa Crismale a Fiesole |
| 06 V ^a domenica di Quaresima | 17 Inizio Triduo Pasquale |
| 09 Ore 21.00 Catechesi Quaresimali | Ore 21.00 S. Messa in cena Domini + Adorazione |
| 12 Festa delle Palme a Figline | 18 Ore 17.00 Via Crucis |
| Ore 18.00 S. Messa e benedizione degli Ulivi
(in parrocchia) | Ore 21.00 Celebrazione della passione |
| 13 Domenica delle Palme | 19 Ore 22.30 Veglia Pasquale |
| Ore 8.30 S. Messa e benedizione degli Ulivi | 20 Pasqua di Resurrezione |
| Ore 10.30 S. Messa e benedizione degli Ulivi | Ore 8.30 S. Messa |
| Ore 12.30 pranzo parrocchiale
(festa della famiglia) | Ore 10.30 S. Messa e |
| | Sacramento dell'Unzione degli infermi |